

CET CRAL



TOSCANA OGGI.it

Cerca



In edicola

n. 32 del 14/09/2014

[abbonati subito](#)

Lunedì 15 Settembre 2014



Navigazione

- [Home](#)
- [Il settimanale](#)
- [Edizioni locali](#)
- [TV & Media](#)
- [Rubriche](#)
- [Documenti](#)
- [Community](#)
- [Eventi](#)
- [Servizi](#)
- [Territorio](#)

- [Toscana](#)
- [Italia](#)
- [Mondo](#)
- [Vita Chiesa](#)
- [Cultura & Società](#)
- [Arte & Mostre](#)
- [Sport](#)
- [Dossier](#)
- [Opinioni & Commenti](#)
- [Lettere](#)

- [Home »](#)
- [Cultura & Società »](#)
- Firenze: «In Canto Gregoriano», rassegna internazionale



Firenze: «In Canto Gregoriano», rassegna internazionale

Da sabato 20 settembre a domenica 19 ottobre 2014 si svolgerà a Firenze la XII edizione di “*in CANTO GREGORIANO - Incontri Internazionali di Firenze*”.

Percorsi: [Firenze - Musica](#)

Parole chiave: [Gregoriano](#) (1)



11/09/2014 di Redazione Toscana Oggi

La manifestazione, ideata e promossa dalla **Propositura** congiuntamente al **Capitolo Metropolitano del Duomo di Firenze**, al **Coro Viri Galilaei** e all'**Ensemble San Felice** fin dall'anno 2003, con l'importante contributo dell'**Ente Cassa di Risparmio di Firenze** e del **Patrocinio del Comune di Firenze**, presenta quest'anno un programma ricchissimo di eventi per tutti gli amanti del canto antico della Chiesa grazie alla collaborazione del progetto *Cantus*

Posterius, finanziato dalla Comunità Europea. In virtù di questo progetto, si potranno esibire a Firenze dal 20 settembre al 19 di ottobre alcuni tra i più celebri cori provenienti da tanti paesi europei: dalla Polonia, Lettonia, Austria, Germania e Norvegia.

Per circa un mese – **da sabato 20 settembre a domenica 19 ottobre** – Firenze diventerà un laboratorio di questo canto, pietra miliare della storia della musica occidentale. Firenze e alcuni dei suoi luoghi sacri più belli saranno riempiti dalle armonie di quell'affascinante forma di “arte/non-arte”, connubio esemplare di musica, parola, spiritualità e preghiera, che è il canto gregoriano.

Il Festival sul canto liturgico antico della Chiesa Occidentale vuole essere anche una sfida per cercare di far conoscere un patrimonio incommensurabile di arte e di fede che la Chiesa detiene nello scrigno della sua storia e che rimane però abbandonato e praticamente misconosciuto nella maggior parte delle sue comunità.

Così, ancora oggi è vero quello che nel '700 Mozart scriveva a proposito del canto liturgico: *Il mutamento del gusto ha investito pure la musica di chiesa, cosa che non dovrebbe essere, e da cui deriva il fatto che la vera musica di chiesa si trova oggi nei solai e mezza divorata dai vermi* (W.A.Mozart da una Lettera del 12 aprile 1783).

Indubbiamente, la difficoltà della lingua e soprattutto l'applicazione e lo studio dei canoni interpretativi che richiedono per la sua esecuzione una schola cantorum ben preparata, ha favorito il suo abbandono nella liturgia anche in tante comunità monastiche. Non solo, ma non di rado una certa ignoranza sulla storia liturgica della chiesa e di questo canto (come per esempio il fatto di legare il canto gregoriano alla riforma liturgica tridentina, cosa assolutamente falsa e fuorviante) impediscono spesso la sua esecuzione nel suo luogo naturale della liturgia eucaristica. Un canto questo che è liturgia esso stesso, che favorisce davvero la partecipazione dei fedeli in quanto si fa tramite spirituale tra la parola di Dio che viene proclamata durante la celebrazione e il suo significato più profondo che alimenta l'anima e che spesso sfugge completamente alla razionalità e alle nostre capacità interpretative basate sui nostri ragionamenti. La modalità in cui si sviluppano le melodie, il ritmo (che si basa non sulla misura dei suoni come nella musica a partire dalla polifonia ma sulla parola, in cui accenti, consonanti e significati di essa legati al testo ne determinano appunto il suo ritmo), il testo che è sempre parola di Dio (in particolare dal Libro dei Salmi, ma sono ripresi anche dal Vangelo e dagli altri libri neotestamentari) fanno di questo canto qualcosa di unico sia per la sua esecuzione durante le liturgie sia nell'ascolto durante un concerto.

Il Festival fiorentino offre quindi un'occasione unica per approfondire lo studio e l'ascolto di questo canto, con concerti, tante liturgie e un seminario specialistico.

A fare da cornice ai vari eventi, saranno ancora una volta alcuni straordinari luoghi di culto e di arte fiorentini, dalla **Basilica di San Miniato al Monte** alla **Retoria di Orsanmichele**, dalla **Basilica di San Lorenzo** a quella di **Santa Trinita**, dalla **Basilica di Santa Croce** fino alla **Cattedrale di Santa Maria del Fiore** e all'**Oratorio di San Filippo Neri**.

Il programma degli eventi è il seguente:

Sabato 20 settembre, ore 17,30, Basilica di San Miniato al Monte
Celebrazione Eucaristica e Primi vesperi
Coro Viri Galilaei (Firenze)
direttore Enzo Ventroni

Domenica 28 settembre, ore 19,15, Basilica di San Miniato al Monte
Concerto di Canto Gregoriano
Coro Viri Galilaei (Firenze)
direttore Enzo Ventroni

Giovedì 9 Ottobre – Sabato 11 Ottobre, Chiesa di San Benedetto (Piazza di San Benedetto – Via dello Studio)
Seminario: Articolazione ritmica e studio repertorio a cura di Johannes Berchmans Göschl

Sabato 11 ottobre, ore 17,30, Basilica di San Miniato al Monte
Celebrazione Eucaristica
Gruppo vocale dei partecipanti al seminario
direttore Johannes Berchmans Göschl

Sabato 11 ottobre, ore 21, Basilica di Santa Croce
Concerto di Canto Gregoriano
Schola Gregoriana Clamaverunt Iusti (Polonia)
Direttore Michal Slawecki

Domenica 12 ottobre, ore 11, Basilica di Santa Croce
Celebrazione Eucaristica
Schola Gregoriana Clamaverunt Iusti (Polonia)
Direttore Michal Slawecki

Giovedì 16 ottobre, ore 21, Basilica di Santa Trinita
in collaborazione con Cantus Posterius
Concerto di Canto Gregoriano
Schola Cantorum Riga (Lettonia)
Direttore Guntars Pranis

Venerdì 17 ottobre, ore 19, Chiesa di Orsanmichele
in collaborazione con Cantus Posterius
Concerto di Canto Gregoriano
Universität für Musik und darstellende Kunst Graz (Austria)
Direttore Franz Karl Praßl

Venerdì 17 ottobre, ore 21, Chiesa di Orsanmichele
in collaborazione con Cantus Posterius
Concerto di Canto Gregoriano
Hochschule für Musik und Darstellende Kunst München (Germania)
Direttore Stephan Zippe

Sabato 18 ottobre, ore 19,15, Chiesa di San Salvatore al Monte
in collaborazione con Cantus Posterius
Primi Vespri
gruppo vocale delle Scholae partecipanti
direttore Franz Karl Praßl

Sabato 18 ottobre, ore 21, Basilica di San Lorenzo
in collaborazione con Cantus Posterius
Concerto di Canto Gregoriano

Consortium Vocale Oslo (Norvegia)
direttore Alexander Schweitzer

Domenica 19 ottobre, Cattedrale di Santa Maria del Fiore
in collaborazione con Cantus Posterius
Celebrazione eucaristica
gruppo vocale delle Scholae partecipanti
direttore Enzo Ventroni

Domenica 19 ottobre, ore 21, Oratorio di San Filippo Neri
in collaborazione con Cantus Posterius
Concerto di Canto Gregoriano
Ensemble San Felice (Firenze)
direttore Federico Bardazzi
direzione artistica Enzo Ventroni e Federico Bardazzi

ingresso libero fino ad esaurimento posti per tutte le manifestazioni; non è consentito l'ingresso dopo l'orario di inizio

Forse ti può interessare anche:

- L'incanto del Gregoriano nelle basiliche storiche di Firenze
- Alla riscoperta del Gregoriano
- MUSICA SACRA, TORNA IL GREGORIANO NELLE CHIESE FIORENTINE

Firenze: «In Canto Gregoriano», rassegna internazionale